

PARKER 5TH TECHNOLOGY

IL QUINTO ELEMENTO DELLA SCRITTURA.

di Khiara

Più o meno cinquemila anni fa nasceva la scrittura e da allora non si è più smesso di scrivere, come fosse un bisogno al pari di bere o mangiare. Così come si è scritto e si scrive (e speriamo si continuerà a scrivere), gli strumenti di scrittura hanno subito evoluzioni, dettate dalle mode, dalle epoche e dalle scoperte scientifiche che ne hanno influenzato la forma e le caratteristiche.

Tra queste Parker 5th Technology: una delle innovazioni più importanti nella storia recente del mondo della scrittura, un sistema che aggiunge un passo alla nozione dello scritto che abbiamo fin qui avuto. Nasce dal reparto Ricerca & Sviluppo di Parker a fronte di accurati studi sulle esigenze dei consumatori, dando origine a un quinto modo di scrittura che si affianca a quelli più tradizionali (stilografica, sfera, roller e portamine).

La rivoluzione costituita dalla Parker 5th Technology, consiste nella presenza di un innovativo refill e di un puntalino in metallo finemente inciso che uniscono l'inconfondibile esperienza di una scrittura scorrevole alla praticità di un sistema semplice da caricare, come conferma il Dr. Leighton Davies-Smith, Vice Presidente del Global Research and Development: "Abbiamo realizzato un sistema di ricarica semplice e flessibile che interagisce perfettamente con il puntalino dal design esclusivo. È questa l'unione che dà origine alla Parker 5th Technology".

Nel concreto, in questo tipo di tecnologia l'inchiostro scorre attraverso dei piccoli canali fino alla parte finale della punta, in modo tale da assicurare che l'inchiostro si trasferisca direttamente sulla sua superficie, la parte scrivente, e da nessun'altra parte. La punta ga-



rantisce una maggiore scorrevolezza di scrittura grazie all'orientamento fisso del puntalino, cosa che non accade, nella penna con la punta in fibra che, porosa, ne rilascia l'inchiostro sull'intera superficie macchiando il supporto cartaceo. La punta del refill della Tecnologia Parker 5th Technology, invece, è stata realizzata per interagire esclusivamente con il puntalino in metallo adattandosi a qualsiasi stile di scrittura e ovviando i problemi di sbavatura.

Parker Ingenuity è il nome della collezione che ha accompagnato il lancio di questo nuovo sistema di scrittura. Disponibile nelle versioni Large e Slim, rappresenta un audace connubio tra la lucida prestanza del metallo e la delicatezza dei motivi incisi sull'anello che, nel design, rimanda alle tendenze del mondo degli orologi. Finiture iridescenti per il modello Pearl Laquer ispirato al mondo del gioiello, riflessi sabbiosi per Pink Gold PVD dedicata all'universo del beauty, accompagnano le più classiche Chrome PVD e Black Laquer.

STORY

STILOGRAFICA

La storia moderna di questo strumento inizia nel 1780 con un prototipo sviluppato da Scheller. Il governo francese brevettò la penna stilografica nel 1827 a seguito dell'invenzione da parte dello studente Petrache Poenaru. È il XVII secolo che vede la diffusione di questo elemento di la scrittura a seguito di tre innovazioni chiave: il pennino dorato con la punta in iridio, l'ebanite e l'inchiostro a flusso libero.



PENNA A SFERA

Creata dal giornalista ungherese László József Bíró nel 1938 viene messa in vendita il 29 ottobre 1945 in un grande magazzino a New York. Sembra che il primo a chiamare comunemente la penna a sfera biro sia stato Italo Calvino, dal nome del suo inventore. Se nei paesi asiatici si preferiscono le punte da 0,4 a 0,7 mm di diametro più adatte alla scrittura degli ideogrammi, nei paesi

occidentali, al contrario, la più utilizzata è quella da 1 mm.



ROLLER

I Roller sono penne a sfera che utilizzano meccanismi scrittura con inchiostri a base acquosa o gelificati, rispetto agli inchiostri a base di olio viscoso impiegati nelle penne a sfera tradizionali. Rispetto a questi ultimi tendono a scrivere linee più sottili e più chiaramente di penne a sfera e gli inchiostri, di solito, hanno una più ampia gamma di colori possibilità data dalla più ampia scelta di coloranti solubili in acqua e/o all'utilizzo di pigmenti. La Roller è stata introdotta nel 1963 dal brand Ohto (Japan).



PORTAMINE

Nascono nel 1822 nel Regno Unito ideate da Sampson Mordan e Gabriel Riddle che hanno continuato a fabbricarli fino alla seconda guerra mondiale. Il primo portamina a molla fu brevettato nel 1877 e un meccanismo di alimentazione ad avvitamento fu sviluppato nel 1895. Il portamina deve il suo successo a Tokuji Hayakawa che, nel 1915, introdusse alcuni miglioramenti e sviluppò un portamina che pubblicizzò come "la matita sempre appuntita". Più o meno nello stesso periodo, negli Stati Uniti d'America, Charles R. Keeran sviluppa un elemento simile con un meccanismo a pressione comunemente usato ai giorni nostri.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- La punta scorrevole si adatta a qualsiasi stile di scrittura.
- La procedura di ricarica è chiara e semplice.
- Il suo inchiostro consente di tracciare linee nitide e precise.
- Il design del refill è studiato per evitare fortuite fuoriuscite di inchiostro.
- Il refill massimizza il tempo in cui la penna può stare senza cappuccio.

